

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Lumezzane

Truffatori in azione porta a porta

Il gruppo Amici degli anziani rende noto alla popolazione che non c'è in corso alcuna raccolta di fondi per un nuovo pulmino o per altre ragioni. «La precisazione -

rimarca Ersilio Zavaglio presidente del sodalizio - si è resa necessaria in seguito alle numerose visite che anche alcuni nostri associati hanno ricevuto nella giornata di ieri da parte di sconosciuti, che chiedono fondi a nostro nome». Si tratta evidentemente di truffatori.

Caino

Santuario di San Giorgio tra storia e fede

Sabato alle 20.30 nella sala della comunità della parrocchia di San Zenone i volontari presenteranno la storia del santuario di San Giorgio dal 1979 ad oggi.



Lumezzane, concerto. Domani alle 20.45 alla chiesa Santa Maria della Misericordia il coro Alte Cime si esibisce in un concerto promosso dagli alpini di San Sebastiano.



Sarezzo, erbe. Domenica dalle 10 alla fattoria didattica Catena Rossa si tiene un corso sulle erbe spontanee. Per prenotazioni: catenarossa@libero.it.



Nave, musica. Sabato alle 21 al centro culturale Bussacchini di via Moia serata con la musica di Stefano Ghisleri e il quartetto d'archi Bazzini. Offerta libera.



La presentazione. Le attività del centro sono state illustrate nel ridotto dell'Odeon

Centro Zani, festa per l'anniversario del suo asteroide con tante attività

Dieci anni fa fu intitolato un corpo celeste alla città valgobbina. Ripartono incontri e osservazioni

Lumezzane

Angelo Seneci

■ L'universo degli astrofili dà spettacolo. Il teatro Odeon ha infatti ospitato la presentazione delle attività 2019 del Centro studi e ricerche Serafino Zani di Lumezzane, che ricordiamo dispone dell'osservatorio sul Colle San Bernardo e del planetario di via Mazzini.

La lezione. La presentazione è stata preceduta da un incontro, in lingua inglese, con un gruppo di studenti delle scuole medie superiori valgobbine con la professoressa Chrysta Ghent, giovane docente americana vincitrice dell'edizione 2019 della «Two weeks in Italy», organizzata annualmente dall'Osservatorio Zani e giunta al ventunesimo anno.

Per l'Amministrazione comunale il saluto è stato portato dal primo cittadino Matteo Zani, che ha voluto sottolineare come «il legame con

il centro presente da 26 anni a Lumezzane è sempre stato proficuo, come dimostra il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie che hanno potuto frequentare le due strutture presenti sul territorio».

L'attività portata avanti con le scuole è la via giusta per avvicinare nuove persone all'astronomia, mal'impiego del centro, molto efficiente, non è solo per il territorio valgobbino.

Il presidente del centro, Tarcisio Zani, e quello dell'Unione astrofili bresciani, Andrea Soffiantini, hanno poi ricordato gli appuntamenti più importanti del mese corrente.

Il programma. Si comincia domenica prossima alle 16 in via Mazzini 92 con «Alla scoperta del planetario», a cura di Mario Benigna a cui farà seguito l'11 aprile alle 21, «Come riconoscere le costellazioni», a cura di Ivan Prandelli.

Da sabato 27 aprile verrà aperto al pubblico l'osservatorio astronomico, che rimar-

rà aperto fino a settembre ogni sabato, escluso l'ultimo sabato di ogni mese, sempre dalle 21 in poi.

La scoperta. Il 2019 ha un significato particolare per il Centro Studi Zani, dal momento che ricorre il decennale della intitolazione di un asteroide a Lumezzane. Il corpo celeste era stato scoperto nel 2005, ma sono occorsi 4 anni per avere riconosciuto il nome. «La scelta venne fatta anche per ringraziare il Comune - rimarca Tarcisio Zani - Lumezzane nell'universo ha un diametro di 3,3 chilometri. La distanza dal sole va dal minimo di 2,07 unità astronomiche a un massimo di 3,13 e la luminosità al momento della scoperta era pari ad una luce di 7W posta a 300.000 chilometri». Dovrebbe cadere sulla Terra coprirebbe un'area come la Valgobbina e formerebbe una montagna alta come l'Adamello. Il

Agli appassionati gli astrofili garantiscono la possibilità di scrutare il cielo pure collegandosi da remoto

piccolo osservatorio amatoriale ha battuto i grandi telescopi automatici nello scandaglio dell'intera volta celeste».

Anche da casa. Infine va ricordato che è anche possibile collegarsi in remoto con l'Osservatorio Zani per scrutare il cielo da casa. Ogni informazione è recuperabile sul sito Internet www.astrofilibresciani.it. //

Patto dei sindaci per ridurre del 40% le emissioni inquinanti

Marcheno

■ Ridurre i consumi e sensibilizzare i cittadini: sono questi alcuni degli obiettivi cardine del nuovo Patto dei sindaci presentato ieri sera nella sala consiliare del municipio di Marcheno.

Il Patto dei sindaci per il clima e l'energia è un progetto lanciato dall'Unione Europea per coinvolgere le comunità locali nella riduzione delle emis-

sioni di gas serra e nella lotta al cambiamento climatico: vi hanno aderito, grazie ad una delle azioni della strategia Vali Resilienti finanziata con il Programma AttivAree di Fondazione Cariplo, i Comuni dell'Alta Valle, presentando il proprio documento congiunto.

Nel concreto i territori di Bovegno, Irma, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Pezzaze e Tavernole sul Mella si impegnano per un obiettivo ambizioso, ridurre le emissioni inquinanti

di almeno il 40 per cento entro il 2030, in accordo e sintonia con le iniziative di lotta contro il riscaldamento globale del pianeta.

In cabina di regia c'è la Comunità montana della Valle Trompia, che aderirà all'iniziativa europea facendo le voci dei comuni aderenti. Tra gli obiettivi del Patto spiccano lo sviluppo della mobilità sostenibile, la riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici.

I contenuti del patto sono stati presentati da Ilaria Bresciani e Silvia Venturelli di We Project, che si sono occupate della redazione del Paesc, Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima. //

BARBARA FENOTTI

Montagne Rocciose e Alaska in un viaggio virtuale

Caino

■ Il festival «Alture - Di vento contrario» fa tappa a Caino. La manifestazione è organizzata dall'associazione Il Capanno in collaborazione con l'associazione Gente di Montagna e la casa editrice MalEdizioni, il contributo di Fondazione Co-

munità Bresciana e della Comunità Montana.

Oggi alle 20.45 nella sala della Comunità è in programma l'incontro «It's my home for three months», racconto dell'esperienza su due ruote di Alessandro De Bertolini. Nel maggio del 2017 Bertolini è partito con la bicicletta dalle coste della California in direzione delle Montagne Rocciose del

Nord America e di lì fino in cima all'Alaska.

Il viaggio si è concluso all'inizio di settembre dopo 90 giorni e 10.500 chilometri in bicicletta con la tenda e il sacco a pelo.

Non solo un'impresa sportiva ma anche e soprattutto un progetto culturale, con lo scopo di realizzare un reportage di viaggio attraverso le specificità culturali, storiche e geografiche che caratterizzano i territori pedalando sopra con la bici. L'ingresso all'incontro è gratuito. //

CACCIAPENSIERI

Tesserino digitale, giusto sperimentare

■ La volontà di Regione Lombardia di promuovere la sperimentazione di un tesserino venatorio digitale su smartphone, annunciata mercoledì scorso dall'assessore Fabio Rolfi durante una riunione a Milano con i presidenti degli Atc e dei Comprensori alpini di tutta la Lombardia, ha suscitato le polemiche di alcune associazioni venatorie. Federcaccia invece intende aderire alla sperimentazione promossa dal Pirellone; solamente conoscendo e sperimentando questa novità saremo in grado di dare una valutazione oggettiva e concreta, dando il nostro contributo per migliorare ed affinare l'applicazione.

È evidente che il tesserino cartaceo rimarrà in vigore sempre, poiché previsto dalla legge 157/92; inoltre un'istituzione come la Regione non può certo obbligare nessun cacciatore a dotarsi di smartphone, ma può però offrire l'alternativa di uno strumento più moderno e pratico per adempiere agli obblighi di legge. Perché un cacciatore non può scegliere la modernità? Non è un atteggiamento oscurantista quello di negare ogni novità a priori sen-



za nemmeno conoscerla?

*Abbiamo appreso dagli organi d'informazione locale che la vicenda dello sversamento di olio minerale nella pozza Meder a Serle è arrivata ad un punto di svolta con la richiesta di rinvio a giudizio di un presunto colpevole, un cinquantenne residente nel piccolo Comune bresciano. Qualora le accuse dovessero essere confermate si tratterebbe di un atto che non ha nessun tipo di giustificazione. Come amanti, appassionati e fruitori dell'ambiente non possiamo che dissociarci da questo episodio e da

tutti quelli più o meno gravi che accadono ogni giorno per colpa di tanti delinquenti. Ma ci infastidisce vedere come qualcuno non perda l'occasione di attaccarci in considerazione del fatto che il presunto inquinatore è un cacciatore. Sono polemiche che non aiutano la difesa dell'ambiente e la sensibilizzazione culturale per la difesa di questi piccoli grandi tesori di biodiversità.

* Fidc Capriolo organizza una gara su quaglie domenica 7 aprile dalle ore 7 presso il quagliodromo Bosco Basso; la prova è valevole come seconda prova del 30° campionato provinciale a quaglie e 4° campionato provinciale under 30.

* Fidc Treviso Bresciano e Prosegugio Brescia organizzano il Memorial Cristiano Pozzi, prova di lavoro per cani da seguita su lepre, sabato 6 aprile per le coppie e domenica 7 aprile per le mute; raduno ore 6 nel piazzale Locanda Vittoria.

* Fidc Barghe, Odolo, Sabbio Chiese, Roè Volciano e Vobarno organizzano a Vobarno, frazione Eno, presso la locale Zac sabato 6 aprile ore 14 e domenica 7 ore 7 una prova per cani da ferma e cerca su quaglie senza sparo.

* Fidc Ceto organizza la terza prova del Trofeo Valle Camonica - Memorial Luca e Roberto, domenica 7 aprile alle 7.30 in località Pian Carè. //

A CURA DI FEDERCACCIA BRESCIA